

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-934 del 21/02/2018
Oggetto	Diniego di concessione di occupazione demaniale per il taglio e il prelievo di vegetazione Torrente Sillaro, richieste da FLUVIAL FOREST srls, pratica BO17T0039.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-941 del 20/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventuno FEBBRAIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: Diniego di concessione di occupazione demaniale per il taglio e il prelievo di vegetazione **Torrente Sillaro**, richieste da **FLUVIAL FOREST** srls, pratica B017T0039.

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le

assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 08/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Vista l'istanza, assunta al Prot.n.PGBO/2017/14230 del 21/06/2017 da FLUVIAL FOREST srls, P.IVA. e C.F. 09839730968, con sede legale a Codogno (LO) Via Zoncarda n.20 nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore Depadova Adamo nato a Guastalla (RE) il 10/05/1976, C.F. DPDDMA76E10E253B, con cui viene richiesta la concessione di occupazione di area demaniale per il taglio e il prelievo di vegetazione dal Torrente Sillaro, nei Comuni di Castel Del Rio, Casalfiumanese, Monterenzio, Castel San Pietro Terme (pratica n. B017T0039);

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti: spese di istruttoria di € 75,00=;

Considerata la complessità dell'istruttoria, si è ritenuto opportuno indire la Conferenza di Servizi (CdS) decisoria Ex Art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma simultanea modalità sincrona, per l'esame del progetto e l'acquisizione di più pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, indetta in data 10/11/2017 prot. 26235 e svoltasi in data 14/12/2017;

Dato atto che la CdS ha formalizzato nella seduta del 14/12/2017 le risultanze dell'istruttoria da essa espletata tramite il "Verbale della Conferenza di Servizi" trasmesso a tutti i partecipanti con prot. PGB0/2017/29615 del 22/12/2017, contenente la seguente valutazione negativa al rilascio della concessione per il taglio selettivo del Torrente Sillaro (pratica B017T0039): il progetto è respinto nell'intero tratto richiesto perché ritenuto non compatibile con la sicurezza fluviale e in contrasto con gli obiettivi di pianificazione di manutenzione idraulica regionale da parte dell'Autorità competente;

Preso atto inoltre del parere negativo al rilascio del nulla osta idraulico del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisito agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PGB0.2018.1347 del 19/01/2018 ed allegato come parte integrante del presente atto (Allegato 1) che conferma le valutazioni negative della CdS e indica come elementi di superamento del diniego:

1) di estendere il tratto oggetto di richiesta di concessione fino alla sezione di confluenza del Torrente Sellustra con il Torrente Sillaro;

2) di coordinare il cronoprogramma dell'attività di taglio presentato dalla ditta richiedente con gli interventi di manutenzione del Torrente Sillaro in fase di pianificazione da parte del Servizio Area Reno e Po di Volano;

Ritenuto pertanto che la richiesta di concessione debba essere respinta sulla base degli esiti della CdS, successivamente confermata dal parere negativo acquisito dall'Autorità Idraulica, e di procedere all'adozione del provvedimento di diniego di concessione;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art.10 bis della L.241/90 così come coordinata ed aggiornata con le modifiche introdotte della L.15/05, sono stati comunicati con nota n. PGB0.2017.29615 del 22/12/2017 i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in oggetto;

- con nota PGB0/2018/2898 del 06/02/2018 la Ditta ha richiesto una proroga per la presentazione di un progetto che superi i motivi ostativi al rilascio della concessione; proroga che è stata concessa con nota PGB0/2018/1198 del 17/01/2018;

- con comunicazione PGB0/2018/2898 del 06/02/2018 la Ditta ha presentato un progetto con modifiche al precedente in cui non viene illustrata la compatibilità con la sicurezza fluviale e con gli obiettivi di pianificazione di manutenzione idraulica regionale da parte dell'Autorità competente. In particolare:

1) non viene esteso il tratto oggetto di richiesta di concessione fino alla sezione di confluenza del Torrente Sellustra con il Torrente Sillaro;

2) non viene presentato un cronoprogramma dell'attività di taglio che dimostri il coordinamento del medesimo con gli interventi di manutenzione del Torrente Sillaro in fase di pianificazione da parte del Servizio Area Reno e Po di Volano;

Ritenuto pertanto di non poter accogliere le osservazioni presentate dal richiedente, ai sensi dell'art. 10bis della L.241/1990, poiché non costituiscono elementi di superamento del diniego;

Attestata la regolarità amministrativa,

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.e ii.

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

1) il **diniego** della concessione di occupazione di area demaniale per il taglio e il prelievo di vegetazione Torrente Sillaro, nei Comuni di Castel Del Rio, Casalfiumanese, Monterezenio, Castel San Pietro Terme, richiesta da FLUVIAL FOREST srls, P.IVA. e C.F. 09839730968, con sede legale a Codogno (LO) Via Zoncarda n.20 nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore.

Le motivazioni del diniego sono descritte nella premessa della presente determinazione e sono contenute nel parere idraulico rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita al prot. n. PGB0/2018/1347 del 19/01/2018, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale (**allegato 1**);

2) di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella D.G.R. n. 1621/2013, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

3) di trasmettere il presente atto ai componenti della Conferenza dei Servizi decisoria Ex Art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990 e s.m.i., indetta in forma simultanea modalità sincrona e svoltasi in data 14/12/2017;

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Patrizia Vitali

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 60 del 15/01/2018 BOLOGNA

Proposta: DPC/2018/83 del 15/01/2018

Struttura proponente: SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: DINIEGO NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - BOLOGNA-
OCCUPAZIONE DEMANIALE PER SFALCIO ARGINI FIUME SILLARO.
COMUNI: CASTEL DEL RIO, CASALFIUMANESE, MONTERENZIO, CASTEL
SAN PIETRO
CORSO D'ACQUA: TORRENTE SILLARO
RICHIEDENTE: FLUVIALFOREST SRLS

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: CLAUDIO MICCOLI

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 89/2017 "approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019"
- la D.G.R. n. 486/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019".
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 29/04/2016, n. 286, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/05/2016;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna registrata al Prot. del Servizio con n PC/2017/0034413 del 02/08/2017, con la quale è stato richiesto il nulla osta relativa all'istanza di concessione pratica n.B017T0039, in favore di:

FLUVIALFOREST SRLS C.F.09839730968 P.Iva 09839730968

COMUNI: Castel del Rio, Casalfiumanese, Monterenzio, Castel San Pietro Località: varie

CORSO D'ACQUA: Torrente Sillaro nel tratto bolognese del proprio percorso tra il confine regionale con la Toscana, in Comune di Castel del Rio (BO), e il ponte ferroviario della linea Milano - Bologna - Ancona presso il Comune di Castel San Pietro Terme (BO).

DATI CATASTALI: vedi elaborato di inquadramento amministrativo allegato alla determina

OGGETTO: Occupazione demaniale per lo sfalcio argini Fiume Sillaro

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'occupazione di tale area del demanio idrico può alterare negativamente il buon regime idraulico del Torrente Sillaro in quanto il taglio delle vegetazione nel tratto esclusivamente montano del torrente vi determinerebbe una riduzione della scabrezza dell'alveo con conseguente aumento della velocità e quindi della portata verso le sezioni di valle per le quali non era stato previsto un analogo intervento di taglio che contribuisse a migliorare le condizioni di deflusso nel tratto del Torrente a valle del ponte ferroviario della linea Milano - Bologna - Ancona presso il Comune di Castel San Pietro Terme.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di non rilasciare ad ARPAE - SAC di Bologna - il nulla osta ai soli fini idraulici, per l'occupazione demaniale per lo sfalcio argini Fiume Sillaro pratica n. B017T0039 prot.PC/2017/0034413 del 02/08/2017 in favore di:

FLUVIALFOREST SRLS C.F.09839730968 P.Iva 09839730968

COMUNI: Castel del Rio, Casalfiumanese, Monterenzio, Castel San Pietro Località: varie_

CORSO D'ACQUA: Torrente Sillaro nel tratto bolognese del proprio percorso tra il confine regionale con la Toscana, in Comune di Castel del Rio (BO), e il ponte ferroviario della linea Milano - Bologna - Ancona presso il Comune di Castel San Pietro Terme (BO).

DATI CATASTALI: vedi elaborato di inquadramento amministrativo allegato alla determina

E Richiedere per motivi di sicurezza idraulica, nel caso in cui si volesse presentare nuova richiesta di concessione per la medesima attività di taglio, di:

1. estendere il tratto oggetto di richiesta di concessione fino alla sezione di confluenza del Torrente Sellustra con il Torrente Sillaro;
2. coordinare il cronoprogramma dell'attività di taglio presentato dalla ditta richiedente con gli interventi di manutenzione del Torrente Sillaro in fase di pianificazione da parte del Servizio Area Reno e Po di Volano.

Di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Claudio Miccoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.